

Trasporto e infrastrutture al centro del Direttivo UPL

L'Unione Province Lombarde (UPL) si riunisce questa mattina a Cremona

Milano. “Una doverosa visita al Presidente Torchio e alla città di Cremona, che torna ad ospitare dopo qualche anno il summit dei Presidenti provinciali, per affrontare alcune questioni di grande rilevanza” così il Presidente dell'UPL (Unione Province Lombarde), Leonardo Carioni, presenta il Consiglio Direttivo convocato per questa mattina alle 10.30 nella Sala della Giunta provinciale.

“Il filo conduttore dei nostri incontri, purtroppo, è spesso lo stesso - sostiene Carioni -: le Province in generale, e quelle lombarde non fanno eccezione, non ricevono le risorse necessarie per svolgere le proprie importanti competenze; come se non bastasse, poi, vengono investite di responsabilità che non gli spettano e che nulla hanno a che fare con la loro mission di governo di area vasta”.

Carioni, si riferisce, in particolare, al trasporto degli studenti disabili. Una questione spinosa, da tempo in attesa di un'adeguata definizione, ancor più dopo i recenti pareri della Sezione lombarda della Corte dei Conti e del Consiglio di Stato che, pur riconoscendo sia la Regione a dover legiferare sulla materia, ritengono siano le Province a dover temporaneamente farsi carico del servizio.

Un altro problema che verrà analizzato nel corso del Direttivo odierno è il trasporto pubblico locale; al momento, infatti, i già vessati bilanci provinciali devono fare i conti con un deficit di 4,5 milioni di euro causato dalla mancata copertura da parte di Regione Lombardia di una parte consistente dell'IVA e dell'indicizzazione dei contratti.

Sullo sfondo, poi, resteranno la tanto chiacchierata richiesta di abolizione delle Province, “istituzioni che restano indispensabili - sostiene il Presidente UPL -, ma necessitano, con la massima urgenza, del federalismo fiscale, della semplificazione e razionalizzazione delle funzioni e di un quadro più chiaro delle risorse” e la strenua difesa di Malpensa, “leva irrinunciabile per sostenere le infrastrutture e le competitività italiane, anche in vista della grande opportunità di sviluppo per tutto il nostro territorio rappresentata dall'Expo 2015”.

Milano, 5 maggio 2008